

Enrico BASSI, Enrico CAIRO & Roberto ROTA *

**L'AVIFAUNA DELLA PROVINCIA DI BERGAMO:
OSSERVAZIONI ORNITOLOGICHE RELATIVE
AL PERIODO 2002-2008**

RIASSUNTO - In questa nota sono descritte le più significative osservazioni ornitologiche effettuate in provincia di Bergamo nel periodo 2002-2008, successivo alla stesura del precedente documento di sintesi sull'avifauna provinciale, di cui intende rappresentare un complemento ed un aggiornamento. Vengono fornite informazioni riguardanti 97 specie. Estremo interesse rivestono le segnalazioni di due specie accidentali a livello nazionale (Codazzurro *Tarsiger cyanurus* e Lù di Radde *Phylloscopus schwarzi*), relative ad individui inanellati presso stazioni ornitologiche. Un dato di prima segnalazione a livello provinciale riguarda anche il Tordo golanera *Turdus atrogularis*. Fra le specie accidentali in Bergamasca sono state raccolte nuove segnalazioni per Aquila minore *Hieraetus pennatus*, Grifone *Gyps fulvus*, Gipeto *Gypaetus barbatus* e Lù forestiero *Phylloscopus inornatus*. Di particolare rilievo sono le informazioni riguardanti le popolazioni locali di Re di quaglie *Crex crex*. Si segnalano anche la presenza di un'importante stazione riproduttiva di Bigia padovana *Sylvia nisoria* nel settore prealpino e gli accertamenti di nidificazione di Rondone maggiore *Apus melba* e di Passero solitario *Monticola solitarius* in ambiente urbano e di Sparviere *Accipiter nisus* nel settore pianeggiante. Numerose sono inoltre le segnalazioni di specie migratrici raramente osservabili nel territorio provinciale, riguardanti in particolare limicoli e alcuni gruppi di piccoli passeriformi.

ABSTRACT - *The avifauna of the Province of Bergamo (Lombardy, Northern Italy): ornithological field observations carried out between 2002 and 2008.*

This paper updates a previous note outlining the status of the local avifauna and reports the most significant field observations carried out in the Province of Bergamo between 2002 and 2008, referred to 97 species. Remarkable are the observations regarding two accidental species in Italy, Red-flanked Bluetail *Tarsiger cyanurus* and Radde's Bush-Warbler *Phylloscopus schwarzi*, ringed near local Ornithological Ringing Stations. The first provincial record of the Black-throated Thrush *Turdus atrogularis* is also mentioned. Among the accidental species in the Bergamo province new data for Booted Eagle *Hieraetus pennatus*, Griffon Vulture *Gyps fulvus*, Bearded Vulture *Gypaetus barbatus* and Yellow-browed Warbler *Phylloscopus inornatus* have been collected. Some very interesting information about the local breeding populations of the Corncrake *Crex crex* are also presented. An important breeding site of the rare Barred Warbler *Sylvia nisoria* in the mountain area; the breeding proofs for Alpine Swift *Apus melba* and Blue Rock Thrush *Monticola solitarius* in urban environment and for Sparrow Hawk *Accipiter nisus* in the plain zone have been detected. This paper moreover includes several notes referred to uncommon migratory species in this area, mainly belonging to waders and small passerines.

KEY WORDS: Aves, Bergamo, Lombardia.

INTRODUZIONE

Nel corso degli ultimi anni, grazie all'attività del "Gruppo Ornitologico Bergamasco", operante dal 2000 presso il Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo, le ricerche riguardanti l'avifauna provinciale hanno ricevuto un notevole impulso. La diffusione e la divulgazione dei principali risultati conseguiti ha contribuito ad incrementare e ad approfondire il livello di conoscenza su molti aspetti legati alla presenza e alla distribuzione locale delle singole specie, evidenziando anche l'importanza dei risvolti ecologici e di conservazione ambientale che essi sottendono.

Dopo la stesura della check-list commentata di tutte le specie di uccelli di cui è nota la presenza nella Bergamasca (Cairo *et al.*, 2003), un successivo importante contributo ha riguardato la pubblicazione di una dettagliata indagine quadriennale sull'avifauna di Bergamo (Cairo & Facchetti, 2006). In tempi più recenti, a partire dalla primavera del 2007, hanno inoltre preso avvio rilevamenti mirati alla raccolta di dati standardizzati per la redazione di un atlante delle specie nidificanti nell'intero territorio provinciale.

Nella nota qui presentata sono raccolti i dati relativi alle osservazioni ornitologiche ritenute più significative fra quelle effettuate in provincia di Bergamo negli anni compresi tra il 2002 e il 2008, vale a dire nel periodo posteriore alla stesura della citata check-list, di cui questo contributo intende rappresentare un documento di aggiornamento ed integrazione; sono inoltre riportate alcune segnalazioni riferite ad anni immediatamente antecedenti, considerate comunque meritevoli di particolare menzione.

Le informazioni fornite sono generalmente riferibili alle seguenti tipologie di dati: avvistamenti di specie di comparsa occasionale (accidentali), segnalazioni di specie migratrici irregolari o comunque non comuni, prove o indizi di riproduzione di specie nidificanti rare, notizie relative ad osservazioni ritenute interessanti per svariati aspetti (ambienti, habitat o altimetrie inusuali per la specie, comportamenti particolari o curiosi, ecc.).

ELENCO DELLE SEGNALAZIONI

I dati presentati raccolgono segnalazioni riguardanti complessivamente 97 specie (58 Non-Passeriformes, 39 Passeriformes), elencate secondo il tradizionale criterio dell'ordine sistematico; per classificazione e nomenclatura si è fatto riferimento a Bricchetti & Massa, 1998. Le informazioni si riferiscono in massima parte ad osservazioni dirette, effettuate personalmente dagli autori, identificati tramite sigla, o da altri componenti del Gruppo Ornitologico Bergamasco, i cui nominativi sono citati per esteso nel testo. Un fondamentale apporto di dati si deve inoltre al contributo di informazioni provenienti dalle principali stazioni ornitologiche di inanellamento, operanti nel territorio provinciale soprattutto nei periodi delle migrazioni ("La Passata presso Miragolo in comune di Zogno, "Capannelle" in comune di Zanica, "Maresana in comune di Ponteranica, "Cascina Ursina" in località Malpaga in comune di Cavernago). Segnalazioni particolarmente significative si devono anche alla preziosa colla-

borazione fornita dal CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) gestito dal WWF presso l'Oasi di Valpredina, sita in comune di Cenate Sopra, e preposto alla cura e alla riabilitazione di esemplari rinvenuti in condizioni menomate. Questa nota riporta infine, per completezza di informazione, alcune notizie relative a segnalazioni raccolte grazie alla consultazione della stampa locale o di siti internet. Pur se talora non suffragati da riscontri diretti, si è ritenuto utile includere e commentare brevemente anche tali informazioni, al fine di non disperdere e destinare all'oblio dati comunque rilevanti e altrimenti non sempre documentati ufficialmente a beneficio della comunità scientifica.

Svasso maggiore *Podiceps cristatus*

Si riporta la segnalazione della presenza prolungata di due individui osservati nel novembre 2006 ad un'altitudine di 1800 m, al Lago di Fregabolgia in alta Valle Brembana (Scuri, 2006c). L'autunno del 2006 è stato contrassegnato da temperature insolitamente miti rispetto alle medie climatologiche del periodo.

Tarabuso *Botaurus stellaris*

Si riporta la notizia di un individuo debilitato raccolto ad Almè nel marzo 2003 (Anon., 2003); il soggetto è stato recapitato al CRAS dell'Oasi WWF di Valpredina per le cure del caso e la riabilitazione. Un individuo è stato osservato nella primavera del 2004 nella piana di Petosino, nei pressi di Bergamo (R.R.).

Il Tarabuso attualmente non è considerato nidificante in provincia di Bergamo e a livello regionale la stima si attesta su 10-20 coppie (V. Longoni, com. pers.; Vigorita & Cucè, 2008).

Tarabusino *Ixobrychus minutus*

Un giovane dell'anno è stato osservato il 19.07.2002 nel canneto del Lago di Piangiano (E.B., R. Facoetti). Nell'ambito di una campagna di inanellamento una femmina è stata catturata ed inanellata il 17.05.2003 a Cavernago, località Cascina Ursina di Malpaga (R. Dendena, R.R.). Nella stessa località in data 25.05.2007 osservati un maschio e una femmina; la femmina è stata catturata ed inanellata (R.R.).

Nitticora *Nycticorax nycticorax*

La presenza in periodo riproduttivo di due individui è stata documentata nel maggio 2007 nella zona umida posta in corrispondenza dello sbocco del F. Oglio nel Lago d'Iseo, in comune di Costa Volpino (E.B.). Un individuo adulto osservato più volte nel giugno 2008 presso il laghetto del Gres, nella piana di Petosino, in comune di Sorisole (A. Mazzoleni, A. Pagani).

Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Si segnala l'osservazione di un individuo in data 8.04.2007 lungo il corso del F. Adda nei pressi di Villa d'Adda (L. Falgari, in AA.VV., 2008).

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Si riporta la segnalazione della presenza di aggregazioni molto consistenti, composte

da circa 375 individui di questo ardeide, osservate nel febbraio del 2007 nella bassa pianura bergamasca in comune di Casirate d'Adda (Agenti del Corpo di Polizia Provinciale di Bergamo; F. Usubelli, in Bassi, 2007).

Quattro individui osservati ripetutamente nei campi presso Valbrembo e Paladina nel dicembre 2008 (A. Mazzoleni, A. Zambelli, M. Chemollo), a testimonianza di una diffusione della specie anche in direzione dell'alta pianura.

Airone cenerino *Ardea cinerea*

Di notevole interesse risulta l'espansione della specie in atto su scala provinciale sia nella fascia planiziale sia lungo le aste vallive dei principali corsi fluviali. Attualmente sono note cinque colonie monospecifiche, poste a quote variabili tra 180 e 560 m.

Nel 2007 è stata individuata nella bassa Valle Seriana, in comune di Pradalunga, la principale colonia del territorio provinciale, che consta di 10-16 nidi collocati su un impianto artificiale di Pino strobo (*Pinus strobus*) all'interno di una villa storica. L'intera area è completamente isolata dal tessuto urbano, grazie alla presenza di una roggia canalizzata nella porzione settentrionale e di una recinzione lungo l'intero perimetro. Questa colonia si è presumibilmente insediata a partire dal 2000 con 2-3 coppie. A partire dalla stagione riproduttiva 2008 una porzione dell'area è stata minacciata da lavori di edificazione insistenti a breve distanza (meno di 15 metri dal nido più vicino). Il diretto interessamento di alcuni volontari del Gruppo Ornitologico Bergamasco ha consentito di posticipare la data di inizio lavori al 2 maggio. Tutte le coppie nidificanti hanno portato a termine la riproduzione.

In Valle Seriana sono inoltre note altre due colonie: una garzaia di piccole dimensioni (quattro coppie nidificanti nel 2004 e due coppie nel 2008) nei pressi di Villa d'Ogna, sulla sponda sinistra del F. Serio, con nidi collocati su Abete rosso (*Picea abies*) (Boncompagni *et al.*, 2004; G.B. Moroni, E.B., A. Zambelli), e un insediamento riproduttivo in comune di Albino, ove la specie ha nidificato con successo presso l'imbocco della Valle del Lujjo, all'interno di un bosco di latifoglie; la colonia consta di quattro nidi e nel 2008 è stata occupata da almeno due coppie (G.B. Moroni).

Alla foce del F. Oglio nel Lago d'Iseo, in comune di Costa Volpino, si assiste alla regolare estivazione di un nucleo di 4-10 individui fin dalla metà degli anni '90. In quest'area è riportato un tentativo di nidificazione sul finire degli anni '90, poi interrotto dal taglio con motosega dell'albero su cui era posto il nido (F. Salvini, 2002). Fino al 2002 lo stesso Salvini esclude successive nidificazioni, mentre nel marzo 2007 sono stati rinvenuti tre nidi riconducibili alla specie ma non occupati. La presenza di questi nidi costituisce un forte indizio di avvenuta nidificazione nel periodo 2003-2006, sebbene non sia stato possibile documentarne l'eventuale successo riproduttivo (E.B.).

Un'ulteriore colonia è stata individuata in comune di Madone lungo il corso del T. Dordo. In quest'area una coppia ha nidificato con successo a partire dal 1996, mentre dal 2007 la colonia è composta da cinque coppie. A seguito di una tromba d'aria che ha pesantemente danneggiato il Pioppo nero (*Populus nigra*) che ospitava la maggior parte dei nidi, gli aironi hanno nidificato su alcune Robinie (*Robinia pseudoacacia*); attualmente l'area è potenzialmente minacciata dalla costruzione di un insediamento industriale (S. Ciocca, A. Mariani).

Oca lombardella *Anser albifrons*

Si riporta la notizia relativa all'abbattimento di due individui avvenuto a Brembate nell'inverno 2003-2004 (A. Aguzzi, F. Usubelli).

Oca selvatica *Anser anser*

Un gruppo costituito da circa quindici individui è stato osservato nel tardo pomeriggio del 20.03.2002 in comune di Morengo, in sorvolo a bassa quota sopra ampie distese di coltivi non lontane dal corso del F. Serio (E.C.).

Moretta *Aythya fuligula*

Il primo caso di nidificazione di questa specie in provincia di Bergamo è stato documentato nel mese di agosto 2008; una femmina con al seguito quattro *pulli* di circa un mese è stata osservata il giorno 20 nel bacino di presa d'acqua della centrale idroelettrica Taccani a Trezzo d'Adda (MI), nei pressi della diga di sbarramento sul fiume. La coppia aveva costruito il nido sulla riva bergamasca del F. Adda in comune di Capriate S. Gervasio (G. Redaelli, AA.VV., 2009).

Smergo minore *Mergus serrator*

Una femmina osservata nel porticciolo di Tavernola Bergamasca il 15.04.2004 (G. Testolino).

Smergo maggiore *Mergus merganser*

Si segnala la presenza di una femmina osservata per tre inverni consecutivi (2006-2008) lungo il corso del F. Brembo nei pressi di Ponte S. Pietro (L. Gelfi, L. Falgari, R. Farina).

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

Si segnala un avvistamento primaverile precoce, riguardante l'osservazione di un individuo in data 13.03.2004 nei pressi di Zogno, località Miragolo - La Passata (M. Schiavi).

Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Tre individui osservati nel Parco Regionale dei Colli di Bergamo tra l'inizio di marzo e il 15 maggio del 2004 nel comprensorio Canto Alto - Maresana (E.B., S. Milesi). Altre osservazioni riguardanti il transito migratorio si riferiscono al M. Misma (Bassi, 2003a) e a Riva di Solto il 06.04.2002 (E.B., A. Aguzzi, S. Bassi, M. Chemollo, G. Conca, A. Nicoli, L. Ruggieri, E. Vigo).

Nibbio reale *Milvus milvus*

Si riportano le seguenti osservazioni relative alla migrazione primaverile:

- 1 ind. il 20.03 e il 5.05.2001 sul M. Misma (Bassi, 2003a)
- 1 ind. il 23.03.2001 a Brumano, in località Costa del Palio (R.R.)
- 1 adulto in volo in direzione W-E sul Canto Alto il 20.04.2004 (E.B.)
- 1 ind. con un sauro tra le zampe osservato in volo in località Agro di Almenno S. Bartolomeo in data 22.04.2007 (R.R.)

La specie è da considerare migratrice regolare nel territorio provinciale.

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Il 25 e il 27.07.2002 un soggetto è stato osservato in caccia sui prati di Zambla Alta (G. Premuda), in un'area posta a notevole distanza da importanti corpi idrici.

In data 11.04.2006 osservati in località Colli di San Fermo, a 1100 m di quota, cinque individui in zone prative da poco concimate, intenti a catturare lombrichi e altri invertebrati (E.B., G. Bogliani, M. Chemollo).

Gipeto *Gypaetus barbatus*

Si riporta la segnalazione dell'osservazione di un individuo avvenuta il 10.10.2006 sul M. Ortighera, in Valle Brembana (Scuri, 2006b; AA.VV., 2007b). Un avvistamento di un individuo in volo di trasferimento sui monti di Foppolo è riportato anche per il mese di luglio 2006 (Scuri, 2006b).

Una segnalazione relativa al tardo autunno del 2007 (la settimana in Bergamasca dal 1992) si riferisce alla zona dello Zuccone Campelli, nei pressi del confine con la provincia di Lecco (F. Locatelli, *com. pers.*).

In nessuno dei casi citati sono state raccolte indicazioni certe sulla classe d'età dei soggetti.

È stata infine visionata una fotografia di un immaturo (probabilmente marcato in quanto rilasciato nell'ambito del progetto internazionale di reintroduzione sulle Alpi) scattata nel periodo 2000-2004 in Val di Scalve nell'area del Gleno da parte di anonimi cacciatori (C. Crotti, *com. pers.*).

Grifone *Gyps fulvus*

Si riporta la segnalazione dell'osservazione di quattro individui avvistati in volo verso ovest in località Monticelli di Ranzanico al Lago, in Valle Cavallina, in data 08.06.2005 (G. Giovine e A. Zambelli, in Bassi, 2005d). Un individuo in volo è stato inoltre osservato in data 18.06.2008 in Valle Imagna, in località Corna Camozzera (P. Bonvicini, AA.VV., 2009). Si tratta rispettivamente della quinta e della sesta segnalazione nella Bergamasca per questa specie accidentale nel territorio provinciale (Cairo *et al.*, 2003).

Biancone *Circaetus gallicus*

Nel sito della bassa Valle Brembana in cui è stato documentato nel luglio 2002 il primo caso di nidificazione nel territorio provinciale (Cairo *et al.*, 2003), con nido posto in un bosco misto a dominanza di faggio (*Fagus sylvatica*), sorbo montano (*Sorbus aria*) e castagno (*Castanea sativa*), una coppia territoriale è stata osservata anche negli anni successivi. In data 07.07.2008 osservato un individuo in località Cler, a monte di Sedrino (A. Mazzoleni).

Un ulteriore caso di nidificazione è stato documentato nel 2004 tra Grone e Adrara S. Rocco, su un versante boschivo con esposizione prevalente a NW, tra 800 e 1100 m di quota. La prima osservazione del giovane involato risale al 26 agosto; nelle settimane precedenti sono stati osservati due individui in *display* territoriale e di caccia; il giovane ha mostrato chiari atteggiamenti parentali nei confronti di un adulto che sorvolava la zona, con richiesta di cibo da posatoio (E.B.).

Un individuo è stato osservato in *display* territoriale il 06.04.2004 in alta Valle Seria-

na in comune di Ardesio (E.B., A. Zambelli); successivi sopralluoghi non hanno confermato la presenza del soggetto, presumibilmente avvistato in transito migratorio. Sempre nel corso della primavera del 2004 osservazioni di questa specie, riguardanti il territorio della Valle Brembana, sono state effettuate alle Torcole di Piazzatorre (19 e 23.05, R.R.) e in Val Parina (E.B.). Altre osservazioni della specie in ambito montano sono state effettuate nei pressi di Oltre il Colle (G. Premuda).

Un individuo osservato in volo a monte di Avolasio, in comune di Vedeseta, in data 02.08.2008 (L. Belotti, G. Giovine).

Un individuo in volo con preda (serpente) osservato in località Cà S. Marco (Averara), a circa 2000 m di altitudine, in data 03.08.2008 (G. Giovine).

Falco di palude *Circus aeruginosus*

In data 09.06.2007 una femmina è sfuggita alla cattura con reti mist-nets nella stazione di inanellamento in località Cascina Ursina di Malpaga, in comune di Cavernago; nella stessa località una femmina è stata inoltre osservata il 08.06.2008 (R.R.).

Albanella reale *Circus cyaneus*

In data 5.03.2001, dopo due giorni di maltempo, nell'arco di otto ore di osservazione sono stati osservati sei individui (tre maschi, due femmine e un soggetto non determinato) in transito sul M. Misma (E.B., G. Stefanelli). Il 19.03.2002, nella medesima località, due maschi e una femmina in migrazione (G. Testolino).

Il 4.11.2002 una femmina adulta osservata a 1400 m sulle pendici del M. Arera (G. Premuda).

Astore *Accipiter gentilis*

Si riportano le seguenti segnalazioni relative al settore pedemontano del territorio provinciale:

- 1 ind. maschio adulto catturato ed inanellato il 12.08.2002 a Pisogne, località Nistoi, nell'ambito di una campagna di inanellamento (M. Schiavi)
- 1 ind. in possibile dispersione il 19.03.2002 sul M. Misma (G. Testolino)
- 1 ind. immaturo il 15.05.2004 sul Canto Alto (Bassi, 2005a)

Nel settore montano osservazioni di adulti territoriali sono state effettuate in alta Valle Seriana, nei comuni di Ardesio e di Valbondione (E.B., A. Zambelli), e in Val Borlezza a monte dell'abitato di Bossico (E.B., M. Schiavi). La specie ha inoltre nidificato con certezza in alta Valle Brembana, in Comune di Branzi (B. Midali, com. pers.).

Sparviere *Accipiter nisus*

Si segnalano alcune recenti segnalazioni (luglio 2008) che documentano per questa specie un avvio della colonizzazione delle residue fasce boscate della zona di pianura. Una nidificazione accertata in comune di Zanica, località Capannelle, con nido contenente tre *pulli*, e le osservazioni di un adulto con preda e di un giovane in comune di Pognano, nei pressi di un fontanile (A. Aguzzi).

Un individuo deceduto a seguito di collisione in volo contro i vetri di un'abitazione è stato raccolto alla periferia settentrionale di Bergamo in data 8.06.2008 (E.C.).

Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Osservazioni sporadiche di *floaters* (immaturi e subadulti) vengono regolarmente compiute sui rilievi a ridosso dell'alta pianura (M. Misma, M. Purito, Canto Alto, Albenza). Si riportano le seguenti segnalazioni relative al settore pedemontano del territorio provinciale:

- 1 ind. subadulto il 29.03.2002 sul M. Misma (E.B.)
- 1 ind. immaturo il 10.03.2002 sul M. Misma (E.B.)
- 1 ind. immaturo il 6.04.2002 a Zorzino, in comune di Riva di Solto (E.B.)
- 1 ind. immaturo il 20.04.2004 sul M. Canto Alto (Bassi, 2005a); il soggetto, grazie alle eccezionali condizioni di visibilità, è stato osservato dirigersi in Val Parina, ove è stato allontanato da due conspecifici
- 1 ind. adulto il 26.03.2006 sulla Corna Camozzera in alta Valle Imagna (G. Giovine)
- 3 ind. avvistati simultaneamente in sorvolo a Zogno, località Miragolo - La Passata in data 3.11.2007 (M. Schiavi, M. Ghislandi).

Aquila minore *Hieraateus pennatus*

Si riportano le notizie relative a tre avvistamenti, avvenuti rispettivamente il 22.08.2003 a Zogno (AA.VV., 2003), il 15.05.2004 sul M. Canto Alto (Bassi, 2005a, c) e nell'anno successivo in località Maresana di Ponteranica (S. Milesi). Si tratta rispettivamente della terza, quarta e quinta segnalazione nella Bergamasca per questa specie accidentale nel territorio provinciale (Cairo *et al.*, 2003).

Gheppio *Falco tinnunculus*

Una coppia si è riprodotta con successo nella primavera del 2008 a Bergamo Alta, portando all'involo tre giovani; per la riproduzione è stata utilizzata una cavità muraria del complesso della Cittadella (M. Valle, A. Paganoni, in Cairo, 2008c). Le ultime notizie relative alla riproduzione della specie a Bergamo Alta risalgono a circa mezzo secolo addietro (Guerra, 1962, 1979).

Falco cuculo *Falco vespertinus*

Il 4.10.2001 un maschio adulto in comune di Viadanica (G. Testolino).

Tre individui (un maschio e due femmine) osservati a lungo la mattina del 13.05.2008 in attività di caccia su ampie zone prative nei pressi del M. Ballerino, ai Colli di S. Fermo (E.C.).

Un individuo maschio osservato in data 03.08.2008 in località Pian dell'Acqua nera (presso Cà S. Marco, Mezzoldo) a 1750 m di altitudine (G. Giovine, S. Ghielmi).

Pellegrino *Falco peregrinus*

La riproduzione della specie, in fase di espansione nel settore montano del territorio provinciale, è stata recentemente documentata in Valle Seriana (Bassi, 2001; Giovine & Zambelli, 2006) e nel Parco dei Colli di Bergamo con due coppie (Bassi, 2005a, b, c). Ulteriori segnalazioni di presenza della specie in periodo riproduttivo riguardano la media Valle Brembana, con avvistamenti sul M. Sornadello il 2.06.2002 (R.R., B. Plaquin), in Val Parina e nella zona di Piazzatorre nella primavera del 2004 (E.B.,

R.R., in Lorenzi & Ferlinghetti, 2006), sulle pareti del M. Cancervo (E.C.) e di Cornalba (Scuri, 2008c) nel 2008. Si riporta inoltre la notizia del recupero di un individuo in abito giovanile raccolto nelle acque del Lago d'Iseo, nei pressi di Tavernola Bergamasca, nel giugno 2007; il soggetto, recapitato e curato presso il CRAS dell'Oasi WWF di Valpredina, è stato poi rilasciato nella medesima zona (Anon., 2007).

Avvistamenti di un individuo di questa specie sono stati effettuati a più riprese (novembre e dicembre 2002; marzo 2004) nella zona industriale di Dalmine, in corrispondenza del camino di una ciminiera (M. Guerrini, E.B., E.C.). A pochi chilometri di distanza da questo sito è stato avvistato un adulto nel 2008 (S. Ciocca).

Si riportano infine alcune recenti avvistamenti effettuati nel 2008 nella città di Bergamo: una coppia osservata a più riprese sul campanile della chiesa di S. Alessandro in Colonna nel periodo giugno-luglio (E.C.; G. Stefanelli); un'osservazione di un tentativo fallito di predazione su Cornacchia grigia da parte di un individuo in caccia in data 16.05 alla periferia meridionale della città (A. Zambelli); un individuo in volo osservato il 02.10 in località Monterosso (G. Giovine).

Attualmente nel territorio provinciale la stima della popolazione nidificante si attesta a circa 25-30 coppie (E.B., M. Chemollo, A. Zambelli).

Smeriglio *Falco columbarius*

Si riportano le seguenti segnalazioni:

- avvistamenti di soggetti in migrazione il 31.03 e il 4.04.2001 sul M. Misma (E.B., G. Stefanelli)
- un soggetto recuperato a Ponte S. Pietro, consegnato in data 1.11.2002 al CRAS Valpredina, ove è deceduto a seguito di una probabile ferita da arma da fuoco
- 1 ind. osservato sul fondovalle della Val Cavallina, in comune di Grone, nel marzo 2003 (E.B., G. Stefanelli).
- 1 ind. il 15.03.2004 sul Canto Alto (E.B)
- 1 ind. il 7.02.2006 in volo basso in una zona residenziale a Ciserano (A. Aguzzi)
- 1 ind. maschio il 13.12.2006, dapprima posato e poi in volo, in località Cascina Campagna nel comune di Pumenengo (G. Giovine)

La specie è stata inoltre segnalata nell'Oasi WWF delle Foppe di Trezzo d'Adda (MI), ai margini del territorio provinciale, dal 10 al 13.02.2003 (M. Mastrorilli).

Gallo cedrone *Tetrao urogallus*

Si riporta la notizia dell'osservazione di una femmina adulta in località Madonna delle Nevi, in comune di Mezzoldo, avvenuta il 12.05.2008 (S. Ciocca e M. Curnis, in Bassi, 2008); due fotografie del soggetto sono presentate nel sito internet "forum.valbrembanaweb.com". L'individuo, che ha mostrato inizialmente indole confidente, è stato raccolto da personale del Corpo di Polizia Provinciale e liberato presso malga Monte Nuovo, in direzione di Cà S. Marco (Galizzi, 2008). Il precedente avvistamento della specie documentato per l'alta Valle Brembana risale al 2001 (Artuso, 2008). In un recente studio a carattere regionale (A.A.VV., 2005a), con indagine svolta nel 2002-2003, viene riportata la Valle Borlezza come unica area di presenza documentata della specie in provincia (1 maschio).

Coturnice *Alectoris graeca*

Si riporta per la sua particolarità la notizia riguardante l'annegamento di otto esemplari (una femmina seguita da sette giovani), avvenuto in data 6.10.2007 nel Lago Moro, sui monti di Foppolo, a seguito di errata manovra di atterraggio forse causata dalle condizioni atmosferiche avverse e dalla scarsa visibilità per presenza di nuvole basse (Scuri, 2007b; Artuso, 2008).

Quaglia *Coturnix coturnix*

Individui in canto territoriale uditi in località Piano dell'Acqua nera (Mezzoldo) ad un'altitudine di 1750 m il 27.06.2005 e lungo le pendici del M. Vaccaro (Parre) a 1700 m il 11.06.2006 (G. Giovine).

Voltolino *Porzana porzana*

Nell'ambito di una campagna di inanellamento un individuo è stato catturato ed inanellato il 20.03.2005 a Cavernago, località Cascina Ursina di Malpaga (R.R.).

Re di quaglie *Crex crex*

Nell'ambito di una ricerca, finalizzata alla redazione di una tesi di laurea sulla distribuzione e sulle preferenze ambientali della specie nell'area delle Prealpi Bergamasche (Chemollo, 2006; Chemollo *et al.*, 2007), sono stati raccolti i dati relativi al periodo 1997-2006 qui sinteticamente riportati. Lo studio condotto ha individuato 24 siti in cui è stata segnalata la presenza di almeno un maschio cantore. Le stazioni sono dislocate in quattro "macroaree" geografiche principali: Valle Cavallina (Grone, Fonteno, Vigolo), complesso Alben-Arera (alta Valle Serina, Colle di Zambla, alta Valle del Riso), Valle Taleggio, Valle Imagna (Brumano, Fuipiano). Segnalazioni isolate riguardano inoltre alcuni alpeggi della Valtorta e della Valle di Scalve. La nidificazione della specie, già documentata per l'alta Valle Imagna (Rota, 2002), è stata accertata in comune di Grone (località Colli di S. Fermo) e di Oltre il Colle (località Colle di Zambla).

Si evidenziano ampie fluttuazioni annuali nella consistenza delle popolazioni, che rappresentano attualmente le più occidentali fra quelle stabilmente nidificanti sull'arco alpino. Dal punto di vista ecologico l'ambiente prediletto è rappresentato da estesi prati pingui adibiti a sfalcio e posti a quote altitudinali comprese tra 850 e 1600 m, con presenza di avena altissima (*Arrhenatherum elatius*) che garantisce caratteristiche di densità, umidità e altezza della copertura erbosa idonee per l'insediamento della specie. Ai fini della conservazione della specie le principali criticità sono legate alle operazioni meccaniche di sfalcio e fienagione, che possono compromettere il successo riproduttivo (abbandono dei nidi, distruzione covate, mortalità pulli). Nel periodo 1997-2006 sono stati accertati tre episodi di mortalità (bracconaggio a danno di un adulto e cinque pulcini falciati). I suggerimenti per ovviare a tali inconvenienti consistono nel coinvolgimento diretto e nell'opera di sensibilizzazione degli agricoltori, con proposte di modifiche a modalità e tempi con cui condurre le operazioni.

Nel medesimo studio è riportata inoltre la notizia di un'osservazione di un individuo in fase di migrazione, avvenuta il 3.05.2003 presso l'aeroporto di Orio al Serio (R. Fa-coetti, S. Milesi).

Gru *Grus grus*

Un gruppo in volo composto da circa 35 individui è stato osservato nell'autunno 2002 a Brumano, nell'alta Valle Imagna (F. Usubelli).

Un gruppo in volo composto da 52 individui diretti verso SW è stato avvistato da S. Milesi la sera del 11.11.2003 sul Colle della Maresana, nella zona collinare a ridosso di Bergamo (Bassi, 2003b).

Tre individui osservati in volo basso (circa 20 m dal suolo) il 06.08.2005 nei pressi dell'autostrada A4 in corrispondenza della zona industriale di Telgate (G. Giovine).

Piviere dorato *Pluvialis apricaria*

Un individuo è stato osservato il 23.03.2002 a Fuipliano Imagna, in località Piazza (R.R.).

Combattente *Philomachus pugnax*

Si riportano le seguenti segnalazioni:

- 1 ind. il 20.03.2001 presso Morengo, nel Parco Regionale del Serio (R.R.).
- 2 ind. il 5.04.2004 presso Morengo, nel Parco Regionale del Serio (M. Mastrorilli).

Frullino *Lymnocyrtex minimus*

Un individuo è stato osservato il 8.04.2006 lungo il corso del F. Serio nei pressi di Cavernago, in località Malpaga (R.R.). Si riporta inoltre la segnalazione di un individuo osservato nel mese di gennaio del 2007 lungo il basso corso del F. Brembo, nell'ambito dei censimenti annuali degli uccelli acquatici svernanti in Lombardia (Longoni *et al.*, 2007).

Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Il 19.03.2001 due individui sul greto del F. Serio in comune di Bariano (M. Mastrorilli). Nell'ambito di una campagna di inanellamento due soggetti (un giovane e un adulto) sono stati catturati ed inanellati il 13.07.2002 a Cavernago, località Cascina Ursina di Malpaga (R. Dendena, R.R.), dove un individuo è stato osservato anche in data 16.06.2008 (R.R.). Un individuo osservato il 6.04.2007 lungo il corso del F. Serio nei pressi di Ghisalba (G. Stefanelli).

Si riportano inoltre avvistamenti estivi di questa specie nei pressi di piccoli laghi e pozze d'alpeggio del settore montano della provincia, riconducibili a soggetti in migrazione post-riproduttiva precoce: un individuo il 18.07.2004 ai Piani d'Alben (Valle Taleggio, E.C.) e un individuo il 7.07.2005 nei pressi del Rifugio Benigni, in alta Valle Brembana, ad un'altitudine di 2200 m (F. Perugini).

Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Il 31.07.2004 un individuo presso una pozza d'alpeggio lungo le pendici del M. Arera a 1650 m di altitudine (G. Giovine).

Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus*

Si riporta la segnalazione relativa all'avvistamento di un individuo ai confini del territorio provinciale, osservato in alimentazione nei pressi della centrale elettrica di Trezzo sull'Adda (MI) in data 01.05.2008 (A. Aguzzi). La specie non è inclusa fra quelle di cui sono note segnalazioni per la provincia di Bergamo (Cairo *et al.*, 2003).

Gabbiano reale *Larus michaellis*

Un *pullus* deceduto, raccolto in località “Bögn” nei pressi di Castro, lungo le falesie del Lago d’Iseo, è stato recapitato al Corpo di Polizia Provinciale (G. Testolino). Il dato comproverebbe la nidificazione della specie nella nostra provincia, già ipotizzata in passato nella medesima zona (Brichetti e Fasola, 1990), frequentata stabilmente da contingenti di individui estivanti.

Sterna comune *Sterna hirundo*

Il 16.04.2004 tre individui nei pressi della centrale di Fara Gera d’Adda, lungo il F. Adda (M. Mastrorilli).

Un individuo in volo è stato osservato il 23.05.2006 nella zona collinare di Bergamo, in località S. Vigilio (E.C.).

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Si segnala la presenza stabile di alcuni individui a Piazza Brembana, osservati a partire dalla primavera del 2006, e a Brembilla, a partire dal 2007 (E.C.). La specie, che ha recentemente colonizzato gran parte dell’ampio fondovalle seriano (Cairo *et al.*, 2003), presenta una distribuzione molto più localizzata nell’angusta e meno ospitale vallata del Brembo.

Cuculo *Cuculus canorus*

Un individuo deceduto a seguito dell’impatto in volo contro le vetrine di un’attività commerciale è stato raccolto in Via Borgo Palazzo a Bergamo il 18.08.2007 (R.R.).

Barbogianni *Tyto alba*

Si riporta la notizia della cattura di un esemplare debilitato, successivamente recapitato al CRAS dell’Oasi WWF di Valpredina per le cure del caso, avvenuta nel gennaio 2008 nei pressi dell’aeroporto di Orio al Serio. Si ipotizza la possibilità di un trasporto accidentale del soggetto, dotato di anello di identificazione applicato in Danimarca, tramite aereo di linea o cargo (Scuri, 2008a), anche se sono documentati in letteratura casi eccezionali di spostamenti di soggetti di provenienza nordica fino all’area mediterranea (Brichetti & Fracasso, 2006).

Assiolo *Asio otus*

Un individuo in canto in pieno giorno in località Reggetto, nel comune di Vedeseta, in data 21.05.2006 (G. Giovine).

Si segnalano alcuni casi di riproduzione (uno nel 2007, tre nel 2008) avvenuti in nidi artificiali appositamente collocati in comune di Zanica, località Capannelle (A. Aguzzi).

Una coppia è stata liberata dalla canna fumaria di un camino di una residenza privata in comune di Torre de’ Roveri nel giugno del 2007; uno dei soggetti presentava alla zampa un anello metallico, i cui dati risultavano peraltro illeggibili (R.R.).

Gufo reale *Bubo bubo*

Un individuo folgorato per elettrocuzione è stato recuperato a Nembro, località Trevasco, il 21.12.2002.

Un individuo folgorato per elettrocuzione è stato recuperato a Sedrina il 31.12.2005 (Scuri, 2006a); alcune fotografie del soggetto all'atto del ritrovamento sono presenti nel sito internet "forum.valbrembanaweb.com".

Un esemplare debilitato in abito giovanile è stato raccolto il 6.08.2007 in località Pradinarco, nel comune di S. Giovanni Bianco (Scuri, 2007a); il soggetto è stato successivamente recapitato al CRAS dell'Oasi WWF di Valpredina, dove si è constatata la presenza di pallini da caccia nel capo dell'animale a seguito di un atto di bracconaggio (Del Castello, 2007).

Gufo di palude *Asio flammeus*

Nell'aprile 2000 un soggetto è stato investito da un automezzo nei pressi dell'aeroporto di Orio al Serio (G. Testolino).

Un individuo è stato osservato nell'autunno del 2003 in una zona aperta lungo le pendici meridionali della Cima di Grem, in Valle del Riso (S. Ciocca, E. Ferrario).

Un individuo è stato osservato il 21.10.2005 a Cavernago, località Malpaga (R.R.).

Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" un esemplare (*juv.* dell'anno) è stato catturato ed inanellato il 31.10.2005 a Zanica, località Capannelle (A. Aguzzi, F. Colnago, AA.VV., 2006). Si tratta della prima segnalazione della specie in tempi recenti per il settore pianeggiante del territorio provinciale, riconducibile ad un individuo in fase di dispersione post-riproduttiva.

Nel corso del 2008 individui di questa specie sono stati catturati ed inanellati a Zogno località Miragolo - La Passata in data 12.09, 8.10, 9.10, 15.11, 20.11 e 23.12 (M. Schiavi).

Civetta *Athene noctua*

In data 15.06.2006 un individuo territoriale in canto spontaneo nei pressi dell'abitato di Zambla Alta, in comune di Oltre il Colle, a 1240 m di quota (E.B. M. Chemollo).

Rondone maggiore *Apus melba*

La nidificazione della specie nella città di Bergamo, nota in passato fino ai primi anni '60 del secolo scorso (Guerra, 1962, 1979), è stata nuovamente documentata a partire dal 2005 presso la Chiesa di S. Anna in Borgo Palazzo (Cairo, in stampa). Negli anni successivi sono stati individuati altri due nuclei nidificanti, costituiti ciascuno da 3-5 coppie, insediati sotto cornicioni di vecchi edifici rispettivamente a Bergamo Alta e nel quartiere di S. Caterina.

Nel corso dell'estate del 2007 (agosto - inizio settembre) è stata osservata da parte di alcuni gruppi di rondoni maggiori la regolare occupazione per il ricovero notturno di alte gru di cantieri edili attivi, dove gli uccelli utilizzavano, al rientro serale, piccoli spazi interposti tra i blocchi di calcestruzzo presenti sul braccio delle strutture in funzione di contrappesi. Tale comportamento è stato osservato in due differenti siti nel settore settentrionale della città, distanti alcune centinaia di metri tra loro e dai siti di nidificazione citati. Non si è potuto verificare se queste strutture ospitassero inusualmente anche coppie nidificanti, come peraltro si ritiene verosimile poiché alcuni indi-

vidui in volo nelle immediate adiacenze sono stati ripetutamente avvistati anche in periodi precedenti, a partire dai primi giorni di luglio (E.C.).

Martin pescatore *Alcedo atthis*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" un esemplare di questa specie, solitamente associata ad ambienti acquatici della pianura e dei maggiori fondovalle, è stato catturato ed inanellato a Zogno località Miragolo - La Passata in data 4.10.2007 (M. Schiavi).

A metà settembre 2007 un adulto è stato osservato in canto su una conifera ornamentale all'interno di una villa storica di Alzano Lombardo, a circa 2 km dal F. Serio, ove la specie è nidificante regolare (E.B.).

Gruccione *Merops apiaster*

Un gruppo di otto individui osservato in volo a bassa quota il giorno 05.06.2004 in alta Valle Brembana, in località Torcola, nel comune di Piazzatorre (R.R.).

Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

Un maschio osservato a lungo in data 06.07.2008 in località Roccolo del Fontanone, sulle pendici occidentali del Canto Alto (A. Mazzoleni, A. Pagani, N. Semperboni).

Upupa *Upupa epops*

Un caso di nidificazione è stato documentato nel mese di giugno del 2006 nel settore collinare del territorio comunale di Bergamo, nei pressi della località Madonna del Bosco (M. Chemollo). L'effettiva riproduzione di questa specie non era stata comprovata nel corso di una indagine quadriennale di poco antecedente (Cairo & Facchetti, 2006).

Picchio verde *Picus viridis*

Il 5.04.2004 un individuo in canto nei pressi di Morengo, nel Parco regionale del Serio (M. Mastrorilli).

Un individuo osservato a Brembate il 15.04.2004 in volo sul F. Brembo (M. Mastrorilli). Diverse catture ed osservazioni in periodo riproduttivo a Zanica, località Capannelle (A. Aguzzi).

Le segnalazioni riportate documentano l'espansione in atto anche in alcuni settori planiziali del territorio provinciale.

Picchio nero *Dryocopus martius*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" una femmina di questa specie, diffusa nei settori boschivi delle alte valli bergamasche, è stata catturata ed inanellata a Zogno, località Miragolo - La Passata in data 12.10.2006 (AA.VV., 2007a); nella medesima località un individuo è stato inanellato in data 11.08.2008 (M. Schiavi).

In data 26.12.2008 udito il richiamo della specie nella zona della piana di Petosino, in comune di Sorisole (M. Chemollo); la presenza in periodo invernale in questa zona del Parco dei Colli di Bergamo era stata in precedenza documentata nel 2000 (Cairo & Facchetti, 2006).

Tottavilla *Lullula arborea*

La presenza durante il periodo riproduttivo di questa specie, che in Lombardia mostra una distribuzione molto localizzata, è stata documentata in località “Bögn” di Zorzino, nel comune di Riva di Solto. Nel mese di giugno del 2005 un maschio è stato ripetutamente udito in canto territoriale in una zona impervia e di difficile accesso poco a monte della riva lacustre, in un contesto ambientale caratterizzato da prati magri con rade alberature (E.C.).

Calandro *Anthus campestris*

La presenza durante il periodo riproduttivo di questa specie, che in Lombardia mostra una distribuzione molto localizzata, è stata documentata in località “Alpe Arera”, alla ragguardevole quota di 1700 m. Nel corso del mese di giugno del 2006 un maschio in canto territoriale è stato osservato su un ampio versante ben esposto con vegetazione erbacea alternata a pietraie (E.C.).

Beccofrusone *Bombycilla garrulus*

Nel corso dell'inverno 2004-2005 si è verificata nell'Italia settentrionale, a distanza di quindici anni dalla precedente, una delle periodiche “invasioni” di questa specie tipica dell'Europa settentrionale. Nella nostra provincia l'evento è documentato dalle segnalazioni di alcuni gruppi (fino a circa un centinaio di individui) osservati a Clusone e al Colle di Zambra nel gennaio 2005 (S. Ciocca). Alcuni individui sono stati osservati anche nei pressi della località Miragolo - La Passata, in comune di Zogno (M. Schiavi, M. Caccia), e a Vedeseta in Valle Taleggio (G. Giovine), mentre una femmina è stata catturata ed inanellata in data 6.02.2005 a Capannelle, in comune di Zanica (F. Usubelli).

Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Si riporta la segnalazione di un individuo osservato il 15.04.2004 lungo il F. Brembo tra Filago e Brembate, in un tratto del corso fluviale che presenta caratteristiche ambientali idonee ad un possibile insediamento (M. Mastrorilli).

Oltre che nel settore propriamente montano, la specie nidifica regolarmente anche nella bassa Valle Seriana, lungo il corso del F. Serio nel tratto Albino - Villa di Serio (G.B. Moroni, E.B.).

Usignolo *Luscinia megarhynchos*

Un individuo di questa specie, solitamente confinata all'ambito planiziale del territorio provinciale, è stato catturato ed inanellato a Zogno località Miragolo - La Passata in data 20.08.2008 (M. Schiavi).

Pettazzurro *Luscinia svecica*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del “Progetto Alpi” un esemplare è stato catturato ed inanellato il 19.09.2004 a Zanica, località Capannelle (F. Usubelli; AA.VV., 2005b).

Un individuo deceduto a seguito di collisione in volo contro barriere fonoassorbenti in plexiglass è stato raccolto alla periferia settentrionale di Bergamo in data 6.08.2005 (Cairo, 2008a).

Un soggetto della sottospecie *cyanecula* osservato nel fragmiteto di Costa Volpino in località Bersaglio il 06.04.2002 (E.B., A. Aguzzi, S. Bassi, M. Chemollo, G. Conca, A. Nicoli, L. Ruggieri, E. Vigo).

Codazzurro *Tarsiger cyanurus*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" un esemplare di questa specie è stato catturato ed inanellato il 25.10.2003 a Zanica, località Capannelle (F. Usubelli, F. Colnago, S. Mussi, in: AA.VV., 2003; Serra & Bricchetti, 2004; AA.VV., 2004). Si tratta della prima segnalazione per la provincia di Bergamo e della quinta segnalazione italiana valida di questa specie, diffusa soprattutto nel continente asiatico.

Codirosso *Phoenicurus phoenicurus*

Un insolito caso di nidificazione (portato a compimento con successo), con riutilizzo di un preesistente nido di rondine, è stato documentato a Bergamo nei pressi di Porta S. Lorenzo nel corso della stagione riproduttiva 2006 (E.C., in Cairo, 2008b)

Saltimpalo *Saxicola torquata*

Si riporta la segnalazione di un caso di nidificazione documentato nel 2004 lungo le pendici meridionali del M. Aralalta (Valle Taleggio), in praterie montane con rada copertura arbustiva ad un'altitudine di circa 1750 m, quota fra le più elevate finora riscontrate sull'arco alpino (E.C., in Lorenzi & Ferlinghetti, 2006).

Passero solitario *Monticola solitarius*

La presenza di maschi in canto territoriale durante il periodo riproduttivo è stata documentata in corrispondenza di cave di pietra attive in Valle Cavallina (Zandobbio, Trescore Balneario località Fornaci) rispettivamente il 13.03.2001 (E.B.) e nell'aprile 2003 (E.C.), e nella bassa Valle Brembana (Sedrina, località Ponti) nell'aprile 2004 (E.C.). In data 13.06.2001 è stata accertata la nidificazione in comune di Trescore all'interno di una piccola cava non più coltivata (due adulti e un giovane involato, E.B.). Nella nostra provincia la presenza di questo turdide risulta solitamente confinata agli ambienti rupestri termofili perilacustri dell'area sebina. A partire dal 2006 la nidificazione di una coppia di questa specie è documentata anche nel nucleo storico di Bergamo Alta (Cairo, 2007).

***Turdus* sp.**

Si riporta la notizia della cattura, avvenuta a metà novembre del 2007 presso il roccolo di Ceresola a monte di Valtorta, di un turdide di incerta attribuzione, inizialmente descritto come un soggetto ibrido tra Cesena e Tordo sassello (Scuri, 2007c) e di cui si è successivamente valutata la possibilità di appartenenza ad una forma di Cesena di Naumann *Turdus naumanni* (Scuri, 2008b). Anche in assenza di elementi probanti, non rilevabili sulla base della documentazione fotografica esaminata, si ritiene opportuno riportare la segnalazione di questo dato comunque interessante.

Tordo golanera *Turdus atrogularis*

Si riporta la notizia del rinvenimento di un individuo "trovato morto dal Corpo di

Polizia Provinciale” a Mezzoldo, in alta Valle Brembana nel mese di novembre del 2007 (Scuri, 2008b). Il soggetto è conservato presso il Servizio Faunistico-Ambientale dell'Amministrazione Provinciale (G. Moroni, com. pers.). Si tratta della prima segnalazione per la Bergamasca di questo turdide diffuso nel continente asiatico.

Beccamoschino *Cisticola juncidis*

Alcuni individui osservati in incolti in località Cascina Campagna, nei pressi di Pumenengo, in data 13.12.2006 (G. Giovine).

Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

La presenza di questa specie (maschio in canto territoriale) è stata documentata durante la stagione riproduttiva 2005 in corrispondenza di due siti dell'alta pianura, precisamente in località Ghiaie di Bonate Sopra (fine marzo) e in località Capannelle di Zanica (metà giugno), in arbusteti sviluppati su substrati aridi a ridosso rispettivamente del corso del F. Brembo e del F. Serio (E.C.). Nell'ambito di una campagna di inanellamento un giovane dell'anno è stato inoltre catturato ed inanellato il 27.06.2007 a Cavernago, località Cascina Ursina di Malpaga (R.R.).

Nella nostra provincia la presenza di questo silvide risulta solitamente confinata ai versanti termofili della fascia collinare.

Bigia padovana *Sylvia nisoria*

La presenza di questo silvide, che presenta una distribuzione estremamente localizzata nell'intero settore padano e prealpino, è stata documentata durante i mesi di maggio e giugno del 2004 in un sito collocato su un versante aperto e ben esposto della Valle del Riso, ad una altitudine di circa 1100 m. Si è rilevata l'occupazione di quattro territori contigui presidiati da maschi cantori. L'ambiente è caratterizzato da pascoli degradati colonizzati da vegetazione arbustiva pioniera, con presenza di elementi arborei isolati (E.C., in Lorenzi & Ferlinghetti, 2006).

Nell'ambito di una campagna di inanellamento una femmina di questa specie è stata catturata ed inanellata il 17.05.2003 a Cavernago, località Cascina Ursina di Malpaga (R. Dendena, R.R.).

Sterpazzola *Sylvia communis*

La presenza di un maschio in canto territoriale è stata documentata durante la stagione riproduttiva 2004 (giugno) nei pressi del Passo di Grialegg, tra M. Cancervo e M. Venturosa, ad un'altitudine di circa 1700 m, in un ambiente rupestre con vegetazione arbustiva costituita in prevalenza da pino mugo (E.C.).

Lui di Radde *Phylloscopus schwarzi*

Nell'ambito di una campagna di inanellamento un esemplare è stato catturato ed inanellato nel mese di ottobre del 2006 in località Maresana, nel comune di Pontenica (S. Milesi). L'omologazione del dato è stata autenticata dal COI (Janni & Fracasso, 2009), cui è stata fornita la documentazione fotografica del soggetto. Si tratta della prima segnalazione della specie per la provincia di Bergamo e della quinta a livello nazionale di questo silvide tipico dell'Asia orientale.

Lù forestiero *Phylloscopus inornatus*

Nell'ambito di una campagna di inanellamento un esemplare di questa specie è stato catturato ed inanellato il 27.09.2008 a Zanica, località Capannelle (F. Usubelli, F. Colnago, A. Aguzzi, A. Ceruti, F. Locatelli). Si tratta della seconda segnalazione per questa specie accidentale per la provincia di Bergamo, in quanto la prima delle due precedentemente riportate (Cairo *et al.*, 2003) è da riferirsi alla provincia di Milano (vedasi nota di rettifica nelle pagine seguenti).

Balia nera *Ficedula hypoleuca*

Un individuo maschio, probabilmente un migratore tardivo, osservato il 25.05.2005 in località Colli di S. Fermo (G. Giovine).

Cincia bigia *Parus palustris*

Due individui osservati nell'ottobre del 2003 in boschi adiacenti al corso del F. Adda nel comune di Villa d'Adda (E.C.). Nella Bergamasca la presenza di questa specie risulta solitamente confinata agli ambienti boschivi di latifoglie del settore montano, in particolare nelle vallate più occidentali del territorio provinciale.

Cincia dal ciuffo *Parus cristatus*

Alcune coppie di questa specie, solitamente confinata alle peccete del settore montano della provincia, si riproducono dal 2004 in nidi artificiali collocati presso l'Oasi WWF di Valpredina, in comune di Cenate Sopra (E. Mauri). Le prime osservazioni di adulti territoriali in questa località si riferiscono al febbraio 2001 (E.B.).

Due individui in abito giovanile, deceduti a seguito di collisione in volo contro barriere fonoassorbenti in plexiglass, sono stati raccolti alla periferia settentrionale di Bergamo rispettivamente in data 26 e 27.06.2005 (Cairo, 2008a).

Cincia mora *Parus ater*

Accertata nel maggio 2007 la nidificazione di una coppia di questa specie, diffusa soprattutto nelle peccete del settore montano della provincia, alla periferia settentrionale di Bergamo (località Valtesse); il nido era collocato in una cavità muraria lungo l'argine del Morla (G. Giovine).

Picchio muraiolo *Tichodroma muraria*

Un inusuale caso di nidificazione su manufatto è stato riscontrato nel 2003 sui ruderi della Diga della Valle del Gleno, in Valle di Scalve (G. Giovine).

In periodo invernale la specie viene talora segnalata nel settore pedemontano e collinare. Si riporta la segnalazione di un individuo avvistato in data 11.12.2005 nella zona monumentale di Bergamo Alta (D. Myatt, in Anon., 2005). Negli inverni dal 2001 al 2003 la specie è stata regolarmente osservata presso una cava attiva a Grone, a circa 500 m s.l.m. e, alla medesima quota, in una cava abbandonata a Nembro, in località Trevasco (E.B.).

Rampichino *Certhia brachydactyla*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" un esemplare di

questa specie, solitamente confinata ai settori boschivi collinari e bassomontani del territorio provinciale, è stato catturato ed inanellato nell'agosto 2005 a Zanica, località Capannelle (F. Usubelli; AA.VV., 2006).

Pendolino *Remiz pendulinus*

La nidificazione di questa specie, solitamente associata agli ambienti ripariali della fascia di pianura, è stata documentata nel giugno 2004 nella Bassa Valle Seriana; una coppia con quattro giovani da poco involati è stata osservata a Villa di Serio nelle adiacenze del corso del F. Serio (E.C.).

Averla maggiore *Lanius excubitor*

Si riportano le seguenti osservazioni: 1 ind. alle pendici del M. Arera a 1400 m in data 1 e 4.11.2002 (G. Premuda), 1 ind. a Bonate Sotto in data 19.11.2006 (D. Ceresoli, in Saporetto e Casali, 2008), 2 ind. a Sorisole, località Petosino, in data 21.10.2008 (R. Farina in <http://digilander.libero.it/birdinlombardia>).

Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*

Un gruppo composto da circa 50 individui è stato osservato in data 2.10.2007 nei pressi della Stazione Ornitologica "La Passata" in località Miragolo del comune di Zogno; dieci di questi soggetti sono stati catturati ed inanellati (M. Schiavi).

Gracchio alpino *Pyrrhcorax graculus*

Due individui di questa specie, solitamente confinata ai settori montani più elevati del territorio provinciale, sono stati osservati il 15.03.2004 sul M. Canto Alto (E.B.).

Gracchio corallino *Pyrrhcorax pyrrhcorax*

Un individuo è stato osservato nel 1998 a S. Simone, in alta Valle Brembana (B. Midali, com. pers.).

Corvo imperiale *Corvus corax*

Si riportano due osservazioni di consistenti gruppi di questo corvide, avvenute nei pressi della Stazione Ornitologica "La Passata" in località Miragolo del comune di Zogno, rispettivamente in data 25.10.2002, circa 50 individui, e in data 13.03.2003, circa 60 individui (M. Schiavi).

Passera europea *Passer domesticus*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" due esemplari di questa specie, la cui distribuzione in Lombardia è confinata all'estremo settore settentrionale, sono stati catturati ed inanellati rispettivamente a Zanica, località Capannelle nell'agosto 2004 (F. Usubelli; AA.VV., 2005b) e a Zogno, località Miragolo - La Passata in data 2.04.2005 (M. Schiavi; AA.VV., 2006).

Venturone *Serinus citrinella*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" si registrano, tra il 2003 e il 2005, le catture di quattro individui, di cui due a Zogno, località Miragolo -

La Passata e due in località Colle Gallo (AA.VV., 2004-2005b-2006), tutte riferite al periodo autunnale e riconducibili a movimenti di dispersione di questa specie nidificante nei settori montani più settentrionali della Lombardia.

Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*

Nell'ambito delle campagne di inanellamento del "Progetto Alpi" un esemplare di questa specie, tipica dell'Europa nord-orientale e del continente asiatico e migratrice irregolare in Lombardia, è stato catturato ed inanellato a Zogno località Miragolo - La Passata in data 22.10.2006 (M. Schiavi; AA.VV., 2006; Mellone & Sighele, 2007).

Zigolo di Lapponia *Calcarius lapponicus*

Si riporta la segnalazione dell'osservazione di un individuo di questa specie, diffusa nelle estreme regioni settentrionali del continente europeo, avvenuta il 22.12.2005 nei pressi di Cologno al Serio (M. Mastrorilli, in Bassi, 2006 e in Mellone & Sighele, 2006).

Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Si riporta la notizia dell'osservazione di un individuo avvenuta il 1.12.2007 in località Piani dell'Avaro, in alta Valle Brembana. La segnalazione è supportata da documentazione fotografica disponibile sul sito internet "www.pieroweb.com".

Zigolo nero *Emberiza cirius*

La presenza di un maschio in canto territoriale è stata documentata durante la stagione riproduttiva 2005 (fine marzo) in località Ghiaie di Bonate Sopra, in ambienti dell'alta pianura caratterizzati da incolti, arbusteti e rade alberature, sviluppati su substrati aridi a ridosso del corso del F. Brembo (E.C.). Nella nostra provincia la presenza di questa specie risulta solitamente confinata ai versanti aperti e ben esposti dell'area collinare e bassomontana.

Zigolo muciatto *Emberiza cia*

La presenza di un maschio in canto territoriale è stata documentata durante la stagione riproduttiva 2005 (giugno) in località "Bögn" di Zorzino, nel comune di Riva di Solto, ad un'altitudine di circa 300 m, in un ambiente rupestre con rada vegetazione erbacea ed arbustiva a ridosso della sponda lacustre (E.C.). Nella nostra provincia la specie, nel complesso poco comune, si rinviene solitamente su versanti ben esposti e con substrato roccioso affiorante del settore montano.

Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Si riporta la segnalazione di un maschio territoriale in canto, osservato alla fine del mese di giugno del 2005 nei pressi del L. di Piangaiano, in Valle Cavallina (E.C., in Lorenzi & Ferlinghetti, 2006).

Strillozzo *Miliaria calandra*

Si riporta la segnalazione di un maschio territoriale in canto, osservato il 6.05.2002 in località Gres, nella Piana di Petosino (R.R.).

NOTA DI RETTIFICA

In riferimento a quanto riportato in un precedente lavoro (Cairo *et al.*, 2003), si apportano le seguenti rettifiche, emerse a seguito di informazioni acquisite in tempi successivi:

Tordo di Swainson *Catharus ustulatus*: la segnalazione citata, sottoposta per le opportune verifiche alla Commissione Ornitologica Italiana (COI), è risultata non omologabile con la seguente motivazione: “*determinazione corretta, ma esemplare rinvenuto preparato in una collezione privata*” (Brichetti & Occhiato, 2006).

Lui forestiero *Phylloscopus inornatus*: la prima segnalazione riportata per questa specie, risalente al 1847, non è da riferire a Costa di Mezzate (BG), bensì alla località Mezzate, sita in provincia di Milano (Brichetti, com. pers.).

DISCUSSIONE

Le informazioni fornite in questa nota, che prende in considerazione dati raccolti successivamente alla stesura del precedente documento di sintesi sull'avifauna provinciale (Cairo *et al.*, 2003), apportano alcuni significativi approfondimenti e aggiornamenti sullo stato delle conoscenze.

Estremo interesse rivestono le segnalazioni di due specie accidentali a livello nazionale, quali Codazzurro e Lui di Radde, relative ad individui inanellati presso stazioni ornitologiche. Un dato di prima segnalazione a livello provinciale riguarda inoltre il Tordo golanera. Fra le specie accidentali in Bergamasca sono state raccolte nuove segnalazioni per Aquila minore, Grifone e Gipeto. I dati relativi a quest'ultima specie assumono un notevole valore nell'ottica del monitoraggio in atto sull'intero arco alpino, a seguito del progetto internazionale di reintroduzione cui collaborano numerosi enti e che, nel settore delle Alpi Centrali, è coordinato dal Parco Nazionale dello Stelvio.

Per quanto concerne le specie nidificanti si evidenziano il primo caso accertato per lo Smergo maggiore e gli indizi di riproduzione per il Gabbiano reale, entrambi riferiti all'area sebina. Di particolare rilievo sono le informazioni riguardanti le popolazioni locali di Re di quaglie, qui presentate in forma sintetica. Si segnalano anche la presenza di un'importante stazione riproduttiva di Bigia padovana nel settore montano, specie la cui popolazione nidificante a livello nazionale è stata recentemente stimata in meno di 100 coppie (Brichetti & Fracasso, 2010) e gli accertamenti di nidificazione di Rondone maggiore e di Passero solitario in ambiente urbano. Numerose sono inoltre le segnalazioni di specie migratrici raramente osservabili nel territorio provinciale, riguardanti in particolare limicoli e alcuni gruppi di piccoli passeriformi.

RINGRAZIAMENTI

Esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che, attraverso la disponibilità a fornire dati, segnalazioni e informazioni, hanno contribuito ad arricchire questa nota: A.

Aguzzi, S. Bassi, L. Belotti, G. Bogliani, R. Bonetti, P. Bonvicini, M. Brambilla, P. Brichetti, M. Caccia, M. Chemollo, S. Ciocca, F. Colnago, G. Conca, C. Crotti, M. Curnis, R. Dendena, R. Facoetti, L. Falgari, M. Farina, R. Farina, E. Ferrario, S. Ghielmi, M. Ghislandi, G. Giovine, P. Gritti, M. Guerrini, M. Locarini, F. Locatelli, V. Longoni, A. Mariani, M. Mastrorilli, E. Mauri, A. Mazzoleni, B. Midali, S. Milesi, G. Moroni, G.B. Moroni, D. Myatt, A. Nevola, A. Nicoli, A. Pagani, F. Perugini, B. Plaquin, G. Premuda, G. Redaelli, Daniele Rota, Diego Rota, G. Rota, M. Rota, L. Ruggieri, N. Semperboni, M. Schiavi, G. Stefanelli, G. Testolino, F. Usubelli, E. Vigo, A. Zambelli.

Un sentito ringraziamento a Marco Valle, Direttore del civico Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo, per il supporto fornito alle attività del Gruppo Ornitologico Bergamasco.

BIBLIOGRAFIA

Si riporta l'elenco della documentazione bibliografica espressamente citata nel testo o utilizzata come riferimento, ripartita tra pubblicazioni scientifiche, articoli apparsi sulla stampa locale e estratti da siti internet.

Publicazioni

- AA.VV., 2003 - EBN Italia. Annuario 2003. Associazione EBN Italia.
- AA.VV., 2004 - Progetto Alpi. Resoconto sull'attività di campo 2003. Istituto Nazionale Fauna Selvatica-Museo Tridentino di Scienze Naturali.
- AA.VV., 2005a - Il Gallo cedrone (*Tetrao urogallus*) in Lombardia: biologia e conservazione. Parco Nazionale dello Stelvio, Parco delle Orobie Valtellinesi, Comunità Montana Alto Garda Bresciano.
- AA.VV., 2005b - Progetto Alpi. Resoconto sull'attività di campo 2004. Istituto Nazionale Fauna Selvatica-Museo Tridentino di Scienze Naturali.
- AA.VV., 2006 - Progetto Alpi. Resoconto sull'attività di campo 2005. Istituto Nazionale Fauna Selvatica-Museo Tridentino di Scienze Naturali.
- AA.VV., 2007a - Progetto Alpi. Resoconto sull'attività di campo 2006. Istituto Nazionale Fauna Selvatica-Museo Tridentino di Scienze Naturali.
- AA.VV., 2007b - Infogipeto n. 24. Parco Naturale Alpi Marittime-Parco Naz. dello Stelvio.
- AA.VV., 2008 - Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta. Annuario 2007. Provincia di Lecco, Parco Ad-da Nord, Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna.
- AA.VV., 2009 - Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta. Annuario 2008. Provincia di Lecco, Parco Ad-da Nord, Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna.
- ARTUSO I. (a cura di), 2008 - I Galliformi Alpini e la Lepre bianca della Valle Brembana (Bergamo). Comprensorio Alpino Valle Brembana-Università degli Studi di Udine.
- BASSI E., 2001 - Nuova nidificazione di Pellegrino *Falco peregrinus* in provincia di Bergamo. Picus, 27: 21-22.
- BASSI E., 2003a - Resoconto sulla migrazione primaverile dei rapaci diurni presso la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF di Valpredina in provincia di Bergamo. Avocetta 27: 73.
- BASSI E., 2005a - Monitoraggio dei rapaci diurni e notturni nel Parco regionale dei Colli di Bergamo. Consorzio del Parco Regionale dei Colli di Bergamo. Relazione interna, 71 pp.
- BASSI E., 2005b - Interazioni tra rapaci diurni migratori, rapaci diurni residenti e Corvidi durante la migrazione primaverile. Avocetta 29: 22.
- BASSI E., 2005c - I rapaci diurni e notturni nel Parco regionale dei Colli di Bergamo. Avocetta 29: 168.

- BONCOMPAGNI E., FASOLA M. & BRESSAN U., 2004 - Monitoraggio delle garzaie della Lombardia a fini di conservazione. Regione Lombardia-Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia.
- BONCOMPAGNI E., FASOLA M. & BRESSAN U., 2007 - Monitoraggio delle garzaie della Lombardia a fini di conservazione. Popolazioni nidificanti 2007. Regione Lombardia-Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia.
- BRICHETTI P. & FASOLA M. (red.), 1990 - Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia (1983-1987). Ed. Ramperto, Brescia.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2006 - Ornitologia Italiana. Vol. 3, Stercorariidae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Ed., Bologna.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2010 - Ornitologia Italiana. Vol. 6, Sylviidae-Paradoxornithidae. Alberto Perdisa Ed., Bologna.
- BRICHETTI P. & MASSA B., 1998 - Check-list degli uccelli italiani (agg. 1997). Rivista italiana di Ornitologia, 68: 129-152.
- BRICHETTI P. & OCCHIATO D. (red.), 2006. - Commissione Ornitologica Italiana (COI) - Report 20. Avocetta, 31:75-79.
- CAIRO E., 2007 - Nidificazione di Passero solitario *Monticola solitarius* nella città di Bergamo. Rivista italiana di Ornitologia, 77 (2): 138-141.
- CAIRO E., 2008a - Mortalità di avifauna per collisione contro barriere in plexiglas: indagine prima e dopo l'applicazione di sagome di rapaci. Picus, 34 (65): 1-6.
- CAIRO E., 2008b - Indagine sulle popolazioni nidificanti di Codirosso *Phoenicurus phoenicurus* e di Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros* nella città di Bergamo. Ecologia Urbana, 20 (1): 21-25.
- CAIRO E. & FACOETTI R. (a cura di), 2006 - Atlante degli uccelli di Bergamo. Specie nidificanti e specie svernanti (2001÷2004). Rivista del Museo civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo vol. 23.
- CAIRO E., FERRARIO E., BASSI E., CACCIA M. & ROTA R., 2003 - L'avifauna della provincia di Bergamo: check-list aggiornata al 2001 e caratterizzazione fenologica. Rivista del Museo civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo, 21: 47-85.
- CHEMOLLO M., 2006 - Status e preferenze ambientali del Re di quaglie *Crex crex* nelle Prealpi bergamasche. Tesi di Laurea, Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Biologia Animale.
- CHEMOLLO M., BASSI E. & BOGLIANI G., 2007 - Preferenze ambientali del re di quaglie *Crex crex* nelle Prealpi centrali. XIV Congresso Italiano di Ornitologia, Trieste (poster).
- FORNASARI L., BOTTONI L., MASSA R., FASOLA M., BRICHETTI P. & VIGORITA V., (red.), 1992 - Atlante degli uccelli svernanti in Lombardia. Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano.
- GARAVAGLIA R. e coll., 2001 - Italian Regional Check-lists. Lombardia (da Brichetti P., 1988, aggiornata a tutto il 2000). www.ebnitalia.it.
- GIOVINE G. & ZAMBELLI A., 2006 - Nuova nidificazione di Falco pellegrino (*Falco peregrinus* Tunstall, 1771) in provincia di Bergamo. Rivista del Museo civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo, 24: 89-90.
- GUERRA M., 1962 - Fauna ornitica di Bergamo (Città Alta). Natura, 53: 75-108.
- GUERRA M., 1979 - Fauna ornitica di Bergamo (Città Alta). Seconda Nota. Rivista italiana di Ornitologia, 49: 61-87.
- JANNI O. & FRACASSO G., 2009 - Commissione Ornitologica Italiana (COI) Report 22. Avocetta, 33: 117-122.
- LONGONI V., RUBOLINI D., VIGORITA V., CUCÈ L. & FASOLA M., 2007 - Censimento Annuale degli Uccelli Acquatici Svernanti in Lombardia. Resoconto 2007. Regione Lombardia, Milano.
- LORENZI M. & FERLINGHETTI R. (a cura di), 2006 - Rete Natura 2000. I Siti di Importanza Comunitaria in provincia di Bergamo. Provincia di Bergamo.
- MELLONE U. & SIGHELE M., 2006 - Resoconto Ornitologico Italiano. Anno 2005. Avocetta, 30: 81-90.
- MELLONE U. & SIGHELE M., 2007 - Resoconto Ornitologico Italiano. Anno 2006. Avocetta, 31 (2): 79-88.

- ROTA R., 2002 - Nidificazione di Re di quaglie, *Crex crex*, in Valle Imagna (BG). Rivista italiana di Ornitologia, 72: 285-289.
- SALVINI F., 2002 - Il Parco alla foce dell'Oglio. Supporti per l'educazione ambientale. Quaderni d'ambiente n. 1, Comunità Montana Alto Sebino e C.E.A.R. Valle dell'Orso Monti di Rogno.
- SAPORETTI F. & CASALI P. (red.), 2008 - Birdin' Lombardia. Rapporto 2006-2007. Birdin' Lombardia, Gruppo Insubrico di Ornitologia.
- SCHIAVI M. & GALLI L., 2009 - Stazione Ornitologica "La Passata". Report 1995-2004. Provincia di Bergamo.
- SERRA L. & BRICHETTI P., (red.), 2004. - Commissione Ornitologica Italiana (COI) Report 18. Avocetta, 28 (2): 97-102.
- VIGORITA V. & CUCÈ L., (a cura di), 2008 - La fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia.

Articoli su stampa locale

- ANON. (S.T.), 2003 - Volatile "fuori rotta" plana all'asilo. L'Eco di Bergamo (15.03.2003).
- ANON., 2005 - Un picchio muraiolo al lavoro in Città Alta. L'Eco di Bergamo (16.12.2005).
- ANON., 2007 - Falco pellegrino ferito salvato nel lago d'Iseo. L'Eco di Bergamo (26.06.2007).
- BASSI E., 2003b - Uno stormo di cinquanta gru nei cieli di Bergamo. L'Eco di Bergamo (14.11.2003).
- BASSI E., 2005d - Selena, il grifone ferito sta lottando per riconquistare la libertà. L'Eco di Bergamo (28.10.2005).
- BASSI E., 2006 - Avvistato a Cologno raro Zigolo di Lapponia. L'Eco di Bergamo (13.01.2006).
- BASSI E., 2007 - Gli aironi guardabuoi invadono la Bassa. L'Eco di Bergamo (23.02.2007).
- BASSI E., 2008 - Si pensava estinto. In Valbrembana è tornato il gallo cedrone. L'Eco di Bergamo (22.05.2008).
- CAIRO E., 2008c - Il gheppio è tornato in Città Alta. L'Eco di Bergamo (17.07.2008).
- COMOTTI G., senza data - Gli uccelli. In: Fiume Serio, Ranica, Alzano Lombardo, Nembro. Comunità Montana Valle Seriana.
- DEL CASTELLO R., 2007 - Il gufo non è malato. L'hanno impallinato. L'Eco di Bergamo (10.08.2007).
- GALIZZI F., 2008 - Cedroni in amore. Caccia in Val Brembana, 34: 33.
- SCURI C., 2005 - È arrivato il beccofrusone. L'Eco di Bergamo (11.02.2005).
- SCURI C., 2006a - Sedrina, gufo fulminato dai cavi dell'alta tensione. L'Eco di Bergamo (13.01.2006).
- SCURI C., 2006b - Gipeto avvistato in Valle Brembana. L'Eco di Bergamo (20.10.2006).
- SCURI C., 2006c - Fa troppo caldo, e i migratori non arrivano. L'Eco di Bergamo (1.12.2006).
- SCURI C., 2007a - Valle Brembana. Soccorso un gufo reale. L'Eco di Bergamo (08.08.2007).
- SCURI C., 2007b - Coturnici sbagliano "atterraggio". In otto muoiono annegate nel lago Moro. L'Eco di Bergamo (10.10.2007).
- SCURI C., 2007c - Lo chiameremo Cesello. Una rarità. È un ibrido fra cesena e tordo sassello. L'Eco di Bergamo (22.11.2007).
- SCURI C., 2008a - Tyto, barbagianni clandestino. L'Eco di Bergamo (17.01.2008).
- SCURI C., 2008b - I mutamenti climatici fanno impazzire i migratori. L'Eco di Bergamo (17.01.2008).
- SCURI C., 2008c - Cornalba, sulle falesie scoperto nido di falco pellegrino. L'Eco di Bergamo (19.06.2008).

Siti Internet

<http://digilander.libero.it/birdinlombardia>

<http://www.pieroweb.com>

<http://www.forum.valbrembanaweb.com>

Indirizzi degli autori:

Enrico Bassi

Via Provinciale 69, I-24022 Alzano Lombardo (BG)

e-mail: rxxbas@tin.it

Enrico Cairo

Via Alcaini 8, I-24123 Bergamo

e-mail: enricocairo@tiscali.it

Roberto Rota

Via Crescenzi 82, I-24123 Bergamo

e-mail: monticola2000@yahoo.it